

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 2 novembre 2022, n. 170

PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Del. G.R. n. 475 del 07/04/2022 e A.D. n. 40 del 08/04/2022 "Approvazione Avviso pubblico per la selezione delle operazioni". Approvazione Disciplinare d'obblighi.

La DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- l'art. 12 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/1997 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 18 de D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 e ss.mm.ii.;
- il CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018 e, in particolare, gli artt. 13, 14 e 15 afferenti alle Posizioni Organizzative;
- la DGR n. 357 del 26/02/2019, di presa d'atto del documento denominato "Criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa della Regione Puglia ai sensi degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 21/05/2018";
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione 15 marzo 2019, n. 7, che disciplina le procedure per l'istituzione e il conferimento delle Posizioni Organizzative (da ora P.O.), ai sensi degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL del Comparto Funzioni locali 2016-2018, d'ora in avanti detta "Disciplina";
- la Del. G.R. n. 1974 del 07/12/2020, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", come integrato e modificato con Del. G.R. n. 1204 del 22/07/2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Del. G.R. n. 680 del 26/04/2021, di nomina del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la Del. G.R. n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0, che ha tra l'altro definito le Sezioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, tra le quali la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, che assorbe le competenze e le funzioni della precedente Sezione Valorizzazione del Territorio;

- la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, ai sensi dell’art. 22 comma 2 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021”, che ha, tra l’altro, conferito l’incarico di direzione della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali;
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 009 del 04/03/2022 che ha provveduto al conferimento degli incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimenti ai sensi dell’art. 22 co. 3 del DPGR n. 22/2021;
- la D.D. n. 27 del 21/03/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali con la quale è stato assegnato il personale dipendente a seguito di nuovo assetto micro-organizzativo della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali;
- la D.D. n. 37 del 31/03/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali si è provveduto a confermare il conferimento dell’incarico di P.O. “Ricerca e Sviluppo in materia di Patrimonio culturale” all’arch. Laura Caputo, modificandone la decorrenza rispetto a quanto già indicato con D.D. n. 23 del 17/03/2022, e quindi facendolo decorrere dal 1° maggio 2022;
- la D.D. n. 49 del 27/04/2022 con la quale la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha nominato Responsabile Unico del Procedimento per l’attuazione della procedura di cui all’Avviso approvato con A.D. n. 40/2022 l’arch. Laura Caputo;
- la D.D. n. 79 del 14/06/2022 adottata dalla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali in ordine all’assegnazione del personale dipendente a seguito di nuovo assetto micro-organizzativo della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali.

Premesso che:

- con nota prot. MIC | MIC_SG_PNRR | 0012297-P del 4 aprile 2022 il Direttore dell’Unità di Missione PNRR del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, Ing. Angelantonio Orlando, e il Segretario Generale del Ministero della Cultura, dott. Salvatore Nastasi, hanno formalmente trasmesso a tutte le Regioni e le Province Autonome il D.M. n. 107 del 18 marzo 2022, contestualmente invitandole ad avviare le procedure di attuazione degli interventi di cui all’Investimento 2.2 del PNRR [M1.C3] ;
- la Giunta Regionale della Puglia con propria deliberazione n. 475 del 7 aprile 2022 ha provveduto a prendere atto del D.M. n. 107 del 18 marzo 2022, ad approvare la scheda tecnica allegata alla deliberazione, che reca gli elementi essenziali dell’Avviso pubblico in termini di requisiti di ammissibilità per i soggetti proponenti e per le tipologie di operazioni finanziabili, i criteri di valutazione delle proposte progettuali e gli elementi caratteristici della procedura di selezione, a demandare alla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali di provvedere tempestivamente all’approvazione dell’Avviso pubblico nella sua versione integrale e alla pubblicazione dello stesso per favorire la informazione più diffusa, e non da ultimo ad approvare la proposta di Variazione di Bilancio in parte Entrata e in parte Spesa per iscrivere la somma di Euro 56.263.724,77 , a valere sulle risorse PNRR – M1.C3 – Investimento 2.2;
- con A.D. n. 40 dell’8 aprile 2022 la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ha provveduto ad approvare l’*Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell’ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU*, come riportato in **Allegato 1** al suddetto provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che:

- con **A.D. n. 48 del 26/04/2022** della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali si è provveduto a nominare il Responsabile Protezione Dati (RPD – DPO) per l’Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di recupero e valorizzazione di beni storici dell’Architettura Rurale a valere sulle risorse del PNRR, successivamente sostituito con A.D. n. 169 del 28/10/2022;

- con **A.D. n. 49 del 27 aprile 2022** la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ha provveduto alla designazione del Responsabile del procedimento per le fasi di selezione che vanno dalla istruttoria amministrativa (ivi inclusa la presa d'atto dei lavori di pre-istruttoria di esaminabilità delle domande, effettuata da apposito gruppo di lavoro presso Cassa DD.PP.) alla valutazione di merito, alla concessione del finanziamento alla attuazione dello stesso, nella persona della funzionaria arch. Laura Caputo;
- con **A.D. n. 52 del 02 maggio 2022** si è proceduto alla nomina della Commissione per la valutazione delle domande di finanziamento e delle relative proposte progettuali presentate per l'Avviso pubblico di cui all' A.D. n. 40/2022, che sarà responsabile della valutazione di merito delle domande e della valutazione delle stesse ai fini della determinazione della eventuale ammissibilità a finanziamento, per la quale ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso pubblico di che trattasi ciascuna proposta valutata dovrà avere avuto attribuito un punteggio non inferiore a 60/100 punti;

Rilevato che:

- con **Determina Dirigenziale n.71 del 31/05/2022** la Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali ha preso atto e approvato gli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione connessi alla valutazione delle domande ammesse a valutazione fino al progressivo n. P120;
- con **Determina Dirigenziale n.78 del 9/06/2022** la Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali ha preso atto e approvato gli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione connessi alla valutazione delle domande ammesse a valutazione fino al progressivo n. P156;
- con **Determina Dirigenziale n.87 del 23/06/2022** la Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali ha preso atto e approvato gli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione connessi alla valutazione delle domande ammesse a valutazione fino al progressivo n. P302;
- con **Determina Dirigenziale n.104 del 15/07/2022** la Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali ha preso atto e approvato gli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione connessi alla valutazione delle domande ammesse a valutazione fino al progressivo n. P454;
- con **Determina Dirigenziale n.120 del 04/08/2022** la Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali ha preso atto e approvato gli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione connessi alla valutazione delle domande ammesse a valutazione fino al progressivo n. P594;
- con **Determina Dirigenziale n.137 del 23/09/2022** la Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali ha preso atto e approvato gli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione connessi alla valutazione delle domande ammesse a valutazione fino al progressivo n. P742;
- con **Determina Dirigenziale n.158 del 13/10/2022** la Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali ha preso atto e approvato gli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione connessi alla valutazione delle domande ammesse a valutazione fino al progressivo n. P870;
- con successive determinazioni dirigenziali si prenderà atto degli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione ancora da svolgere fino ad esaurimento delle risorse effettivamente disponibili per il finanziamento dei progetti valutati come ammissibili.

Preso atto che:

- con nota prot. MIC | MIC_SG_PNRR | 0034719-P del 28 ottobre 2022 il Direttore dell'Unità di Missione PNRR del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, Ing. Angelantonio Orlando, ha provveduto a trasmettere il Format di atto d'obblighi per i soggetti attuatori, così come elaborato a seguito di confronto in sede tecnica tra l'Unità di Missione PNRR presso il MIC e la Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni, nonché a precisare i termini per l'invio degli atti d'obblighi firmati e gli adempimenti in materia di aiuti di Stato;
- con Del. G.R. n. 475/2022 la Giunta Regionale autorizzava la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione

dei Patrimoni culturali ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario procedere con la approvazione formale dello schema di Disciplinare d'obblighi come riportato in Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che, a seguito di istruttoria conclusiva, dovrà firmare digitalmente ciascun soggetto titolare di progetti di investimento per il recupero e la valorizzazione di beni dell'architettura rurale che siano risultati ammissibili a finanziamento a valere sulle risorse di cui al PNRR [M1.C3] – INVESTIMENTO 2.2.

A tal fine si precisa che il disciplinare d'obblighi da sottoscrivere per ciascun beneficiario, una volta determinato in via definitiva il contributo finanziario massimo concedibile e generato il relativo CUP dovrà essere completato con i seguenti allegati:

- Allegato 1 – quadro economico definitivo (come presentato in sede di candidatura, ovvero come rimodulato a seguito di prescrizioni della Commissione di valutazione)
- Allegato 2 – Cronoprogramma di attuazione dell'intervento (come aggiornato a seguito di comunicazione di ammissione a finanziamento)
- Allegato 3 - Carta del rischio per i beni oggetto di intervento (eventuale, solo per beni sottoposti a vincolo diretto di interesse culturale di cui al D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.).

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. N. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto innanzi esposto, che qui si intende integralmente riportato;
- **di prendere atto** della Del. G.R. n. 475 del 07/04/2022;
- **di prendere atto** dell'A.D. n. 40 del 08/04/2022;
- **di approvare** lo schema di Disciplinare d'obblighi come riportato in Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che, a seguito di istruttoria conclusiva, dovrà firmare digitalmente ciascun soggetto titolare di progetti di investimento per il recupero e la valorizzazione di beni dell'architettura rurale che siano risultati ammissibili a finanziamento a valere sulle risorse di cui al PNRR [M1.C3] – INVESTIMENTO 2.2;
- **di demandare** al RUP l'espletamento di tutti le verifiche e gli adempimenti preliminari alla sottoscrizione dei disciplinari da parte dei rispettivi beneficiari, nonché di comunicare periodicamente all'Unità di Missione PNRR presso il MIC gli elenchi di disciplinari sottoscritti e quanto richiesto con nota prot. MIC | MIC_SG_PNRR | 0034719-P del 28 ottobre 2022.

Il presente provvedimento, adottato in un unico originale, interamente in formato digitale, composto da n. 06 facciate, l'Allegato Atto d'obblighi, per un totale di 20 facciate:

- viene redatto in forma integrale, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
- sarà pubblicato all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali del Sistema Puglia, per n. 10 giorni lavorativi, e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 co. 3 del DPGR 22/2021;
- sarà pubblicato in un elenco redatto in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- sarà trasmesso alla Consigliera delegata alle politiche culturali, patrimonio materiale e immateriale e valorizzazione borghi;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La Dirigente della Sezione
(Anna Maria Candela)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatole, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie. Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

La Dirigente della Sezione
(Anna Maria Candela)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N.170

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 058/DIR/2022/00170



Anna Maria Candela
02.11.2022 09:35:10
GMT+00:00

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” - COMPONENTE 3 Cultura 4.0 (M1C3) - MISURA 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - INVESTIMENTO 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”.

ATTO D’OBBLIGHI CONNESSO ALL’ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DALLA REGIONE PUGLIA PER IL PROGETTO _____ (ID _____) AL SOGGETTO BENEFICIARIO _____ -

Valore complessivo del progetto: Euro _____

(COSTO DICHIARATO DAL PROPONENTE)

Importo del Contributo finanziario concedibile: Euro _____

(CONTRIBUTO AMMESSO da istruttoria economica)

CUP: _____

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale" che prevede il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell’architettura e del paesaggio rurale;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

Euratom) n. 966/2012;

- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR ed in particolare sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimenti ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché ad ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

- la circolare 31 dicembre 2021, n. 33, del Servizio Centrale per il PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in tema di additionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;
- la circolare 21 giugno 2022, n. 27, del Servizio Centrale per il PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR";
- la circolare 26 luglio 2022, n. 29, del Servizio Centrale per il PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante il "Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR";
- la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Servizio Centrale per il PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori"; l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato 13 ottobre 2022, n. 33, - recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)".
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e in particolare il target M1C3-17 che richiede l'ultimazione (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori) di 3000 interventi per la protezione e la valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale, oltreché l'avvio (con certificazione dell'inizio dei lavori) di altri 900 lavori;
- i regolamenti eurounitari in materia di aiuti di Stato;
- il Decreto del Ministro della Cultura n. 107 del 18 marzo 2022, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 704 del 25 marzo 2022, che ha approvato il riparto delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome, disponendo in particolare di assegnare Euro 56.263.724,77 alla Regione Puglia, nonché gli obiettivi in termini di target e milestone

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI**

per la linea di investimento in oggetto;

- il citato DM n. 107 del 18 marzo 2022 ha, tra l'altro, individuato le Regione e le Province Autonome quali Soggetti Attuatori delle azioni di cui all'Investimento 2.2, disponendo che le stesse avviino le procedure di selezione degli interventi da finanziare sulla scorta di uno schema di Avviso Pubblico;
- il Format di Avviso pubblico condiviso con le Regioni e Province Autonome nell'ambito del tavolo tecnico istituito in seno al Nucleo PNRR Stato-Regioni ai sensi dell'art. 33 del decreto-legge n. 152 del 2021 e trasmesso dal Ministero della Cultura ai soggetti attuatori con Nota n. 12297 del 4 aprile 2022;
- il Decreto del Ministero della Cultura 13 maggio 2022, n. 211, che ha disposto il differimento del termine di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022;
- il Decreto del Ministero della Cultura 24 giugno 2022, n. 257, che ha disposto l'ulteriore differimento del termine di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022;

VISTO ALTRESI'

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022 con la quale si è provveduto a prendere atto del D.M. n. 107 del 18 marzo 2022, ad approvare la scheda tecnica allegata alla deliberazione, che reca gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico in termini di requisiti di ammissibilità per i soggetti proponenti e per le tipologie di operazioni finanziabili, i criteri di valutazione delle proposte progettuali e gli elementi caratteristici della procedura di selezione, e ad approvare la proposta di Variazione di Bilancio in parte Entrata e in parte Spesa per iscrivere la somma di Euro 56.263.724,77, a valere sulle risorse PNRR – M1.C3 – Investimento 2.2;
- l'atto dirigenziale n. 40 dell'8 aprile 2022 con il quale la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia ha provveduto alla approvazione dell'*Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*, come riportato nello stesso provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- la ricezione delle proposte progettuali complete degli obiettivi di intervento e delle tipologie di azioni previste, delle informazioni identificative al momento disponibili, delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto proponente, del budget previsionale e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;
- la procedura di istruttoria amministrativa di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute entro i termini temporali di apertura dello sportello previsto dal medesimo Avviso, approvato con A.D. n. 40/2022 - come prorogati con A.D. n. 61 del 13 maggio 2022 e come riaperti con A.D. n. 89 del 28 giugno 2022 - condotta dagli



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

uffici competenti della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, sulla base della completezza della documentazione richiesta per il fascicolo progettuale e del rispetto dei criteri oggettivi e soggettivi richiesti dallo stesso Avviso pubblico;

- la procedura di valutazione delle domande di finanziamento e delle relative proposte progettuali presentate entro i termini, svolta ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 40/2022 dalla apposita Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 52 del 02/05/2022^[1] e insediata presso la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali della Regione Puglia;
- il fascicolo progettuale completo di domanda di finanziamento e di documento descrittivo dell'intervento proposto, firmati dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente, con la documentazione allegata secondo quanto richiesto dallo stesso Avviso pubblico;
- gli esiti della attività di valutazione dell'intervento oggetto del presente Atto d'obbligo, approvati con A.D. n. ___ del ___/___/2022 e il provvedimento di assegnazione delle risorse finanziarie al medesimo Soggetto Proponente/Beneficiario a titolo di contributo finanziario per la realizzazione dell'intervento, di cui all'A.D. n. ___ del ___/___/2022 a valere sulla copertura finanziaria di cui alla Del. G.R n. 475/2022 e in attuazione del D.M. n. 107 del 18/03/2022;

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un atto d'obbligo da parte del Soggetto Beneficiario;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO il/la Sig./Sig.ra _____, in qualità di Persona fisica titolare del bene oggetto di intervento (ovvero in qualità di Legale Rappresentante della _____ P.IVA _____ con sede in _____), nato/a _____, il ___/___/____, CF _____, quale Soggetto Beneficiario

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1 - Oggetto

Il Soggetto beneficiario dichiara:

- di aver preso visione del provvedimento di ammissione a finanziamento (A.D. n. ___ del ___/___/2022) cui si fa integrale rinvio e di cui questo atto è strumento attuativo, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste;
- di accettare, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", fino ad un importo massimo di Euro _____, destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nel piano definitivo



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

dei costi previsti per il progetto come allegato al presente Atto d'obbligo (Allegato 1), per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnarsi a garantire con propri fondi la quota non oggetto di contributo nel rispetto della normativa eurolunitaria in materia di aiuti di Stato e di doppio finanziamento nonché la copertura delle eventuali spese non ammissibili come emerse in sede di rendicontazione e verifica della spesa sostenuta per l'attuazione del progetto;
- di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel documento descrittivo del progetto presentato in data _____ con la domanda di finanziamento, ed in particolare secondo il cronoprogramma aggiornato come allegato al presente Atto d'obbligo (Allegato 2), per farne parte integrante e sostanziale.

ART. 2 - Termini di attuazione del progetto, durata e importo concesso

Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto Beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto.

L'intervento deve comunque essere avviato, mediante le necessarie comunicazioni relative all'inizio dei lavori, a pena revoca del finanziamento, entro il 30 giugno 2023.

Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto, e comunque non oltre il 31 dicembre 2025, con le modalità di cui all'art. 6, del presente Atto.

La presentazione della Richiesta di pagamento finale delle spese alla Regione Puglia dovrà essere effettuata entro novanta giorni dall'ultimo pagamento, secondo quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso pubblico.

Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nel provvedimento di assegnazione Risorse ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 6 del presente atto.

ART. 3 - Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario, oltre a quanto già previsto -nell'Avviso pubblico e che qui si intende integralmente riportato, dichiara di obbligarsi:

- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa eurolunitaria e nazionale;
- ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea, nonché e in tal senso a prevedere che i criteri di ammissibilità nelle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici dovranno escludere le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;

- a trasmettere tempestivamente i documenti comprovanti il rispetto del DNSH (nel rispetto delle Guide operative emanate al riguardo);
- a dare piena attuazione al progetto finanziato così come illustrato nella domanda di finanziamento e relativi allegati, garantendo:
 - a) l'avvio tempestivo dell'intervento (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) al massimo entro il 30 giugno 2023;
 - b) la sua conclusione entro il 31 dicembre 2025;
 - c) l'integrale rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma di progetto (da allegare al presente atto d'obblighi);
 - d) che i beni oggetto di intervento (per numero e tipologia) corrispondano a quelli indicati nel progetto finanziato. In particolare per il progetto in questione, il Soggetto beneficiario si obbliga a intervenire su n. ____ beni di seguito indicati:
_____ ¹;
- a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i., ove applicabile;
- a garantire la stabilità dell'intervento, impegnandosi:
 - a) a non apportare, per i cinque anni successivi al suo completamento, modifiche sostanziali;
 - b) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico e/o
 - c) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà, di una infrastruttura; nella consapevolezza che la violazione del divieto in parola legittimerà la Regione Puglia a recuperare il finanziamento erogato in misura proporzionale al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti;
 - d) a inserire nel contratto, in caso di trasferimento della titolarità del bene oggetto di intervento o di parte di esso a un terzo ovvero di concessione di altri diritti di godimento sul bene medesimo, una clausola espressa che impegni il terzo

¹ Indicare esempi tipologici di beni: casali, frantoi, mulini, fontane, pozzi, muretti a secco, chiesette,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

subentrante al rispetto del disciplinare/atto d'obblighi in ogni sua parte;

- e) a non mutare la destinazione d'uso del bene oggetto dell'intervento per un periodo di almeno cinque anni successivi alla conclusione del progetto finanziato;
- a compilare, per gli immobili/siti sottoposti a vincolo ai sensi del D. lgs. n. 42/2014, in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), la *scheda di vulnerabilità* (in rispondenza all'allegato 3), secondo le indicazioni contenute nella Guida alla compilazione² ;
 - a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e assicurarne tempestivamente l'invio alla Regione Puglia nel rispetto delle indicazioni che saranno dalla stessa fornite;
 - a fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall'Amministrazione titolare;
 - a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
 - a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli della Regione Puglia, dell'Unità di Missione PNRR presso il Segretariato Generale del Ministero della Cultura, dell'Unità di Audit per il PNRR, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco;
 - a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute;
 - a effettuare i pagamenti delle spese sostenute secondo le procedure stabilite dalla Regione Puglia, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato;
 - ad inoltrare le Richieste di pagamento alla Regione Puglia con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi, secondo quanto già previsto all'art. 13

2

http://www.cartadelrischio.beniculturali.it/file_info/Guida%20alla%20compilazione%20della%20Scheda%20A.pdf



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

dell'Avviso pubblico;

- a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione Puglia;
- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che la Regione Puglia riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- a contribuire al raggiungimento delle milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta della Regione Puglia, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, ove esistenti, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dall'Amministrazione centrale titolare del PNRR per tutta la durata del progetto;
- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione Puglia sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione centrale titolare del PNRR in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;
- a rendere disponibile alla pubblica fruizione il bene o i beni oggetto di intervento secondo l'impegno assunto in sede di proposta e per il tempo stabilito in *almeno 5 anni* dalla conclusione dell'operazione. Per i beni sottoposti a tutela ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 le modalità di visita dovranno essere concordate tra il proprietario/gestore/detentore e la Soprintendenza competente territorialmente.

Il mancato rispetto da parte del Soggetto Beneficiario degli obblighi di cui al presente Atto sarà sanzionato dall'Amministrazione titolare con provvedimenti di revoca, totale o parziale, del contributo finanziario concesso.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI****ART. 4 - Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR**

Il Soggetto Beneficiario, secondo le indicazioni fornite dalla Regione Puglia, deve restituire i dati di avanzamento finanziario con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto Beneficiario, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente, la Richiesta di pagamento alla Amministrazione titolare comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dell'Amministrazione titolare e nella relativa manualistica allegata, e comunque in ossequio a quanto previsto all'art. 13 dell'Avviso pubblico.

Il Soggetto Beneficiario resta impegnato a trasmettere alla Regione Puglia una relazione semestrale sullo stato di avanzamento del progetto illustrativa delle attività realizzate e del livello di conseguimento dei target e delle milestone.

ART. 5 - Procedura di pagamento al Soggetto Beneficiario

Le procedure di pagamento al Soggetto Beneficiario seguono le modalità specifiche indicate nell'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022 ed in particolare le modalità di erogazione di cui all'art. 13 dell'Avviso, come di seguito riportate:

- a) Erogazione pari al 50%, a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo regionale concesso (*in alternativa al punto b*), a seguito della sottoscrizione del relativo contratto tra il Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario. Al fine di ottenere l'anticipazione, il Responsabile del progetto nominato dal Soggetto beneficiario deve presentare, attraverso il sistema unico per il PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale:
 - la domanda di prima anticipazione;
 - la documentazione completa relativa all'affidamento attivato, con riferimento alla gara principale per la realizzazione dell'intervento;
 - il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi post-affidamento;
 - polizza fidejussoria a copertura dell'importo totale del contributo finanziario concesso
- b) Erogazione a SAL (*alternativa al punto a*) pari almeno al 50% di avanzamento della spesa (*in alternativa al punto a*) rispetto al contributo finanziario definitivo, a seguito dei seguenti adempimenti attraverso il sistema unico per il PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale effettuati dal Responsabile del progetto:
 - presentazione di domanda di pagamento;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

- rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno al 50% del contributo finanziario concesso dalla Regione;
 - aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
 - conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
 - documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.
- c) Erogazione finale per la quota residua (max 50%) del contributo finanziario definitivo concesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del Responsabile di Progetto, attraverso il sistema unico per il PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale:
- presentazione di domanda di saldo, entro 90 giorni dalla conclusione dei lavori previsti per l'attuazione dell'intervento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;
 - presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, inclusi i casi di acquisto di forniture e servizi;
 - presentazione del/i certificato/i di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
 - inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
 - inserimento dei valori finali degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima se a titolo di anticipazione, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente e ai relativi controlli.

ART. 6 - Variazioni del progetto

Il Soggetto beneficiario può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta della Regione Puglia, se le variazioni comportano modifiche delle macrovoci di spesa superiori al 10% di ciascuna delle voci medesime.

La Regione valuterà l'approvazione della variazione verificandone l'ammissibilità/legittimità a termini della normativa eurounitaria e nazionale di riferimento, nonché in ragione dei seguenti vincoli/condizioni: - la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato e deve garantire il rispetto dei termini previsti per la conclusione dei lavori, ovvero 31 dicembre 2025; - le previsioni inerenti ai target e ai milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica; - in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento; - l'intervento interessato dalla variazione deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.

In caso di variazione che comporti una modifica non superiore al 10% di una o più voci di

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI**

spesa è sufficiente effettuare comunicazione alla Regione Puglia. La Regione si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate e/o non comunicate.

Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

Art. 7 - Revoca del contributo e sospensione. Disimpegno delle Risorse

Il finanziamento concesso potrà essere ridotto in conseguenza della incompleta o non corretta rendicontazione delle spese o dell'inammissibilità delle spese rendicontate, ancorché sostenute (revoca parziale).

Potrà essere disposta la revoca integrale del finanziamento assegnato nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti, nonché nel caso di violazione e/o inadempienza agli obblighi di cui al presente Atto d'impegno, nessuno escluso.

In caso di violazione dei principi generali di DNSH, nonché dei principi trasversali del PNRR, potrà essere disposta la sospensione o la revoca del finanziamento.

Il Soggetto beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Nel caso di revoca parziale o integrale, il Soggetto beneficiario è tenuto a restituire le somme già erogate dalla Regione Puglia in suo favore.

L'eventuale rinuncia al finanziamento, ovvero la revoca per gravi inadempienze del soggetto beneficiario, ovvero la riduzione del contributo finanziario concesso a seguito di rilievi da parte della Regione Puglia sull'ammissibilità di alcune spese sostenute, comporta la riduzione delle somme impegnate in favore del medesimo Soggetto beneficiario ovvero il disimpegno delle stesse risorse.

ART. 8 - Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241. A tal fine la Regione Puglia si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero della Cultura, a recuperare le somme indebitamente corrisposte. Il Soggetto beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 9 - Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto beneficiario accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Bari.

ART. 10 - Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione responsabile devono avvenire per posta elettronica istituzionale o

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI**

posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005. Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- atto d'obbligo: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: firmate digitalmente con invio a mezzo posta elettronica e con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Ai fini del presente atto d'obbligo per la Regione Puglia i riferimenti unici per le comunicazioni sono i seguenti:

PEO pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - laura.caputo@regione.puglia.it

PEC pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

ART. 11 - Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto Beneficiario, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione titolare.

Il Soggetto Beneficiario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 12.

Luogo e Data _____

Firma digitale del Soggetto Beneficiario